

CASTELNUOVO GARFAGNANA – 21.10.2009





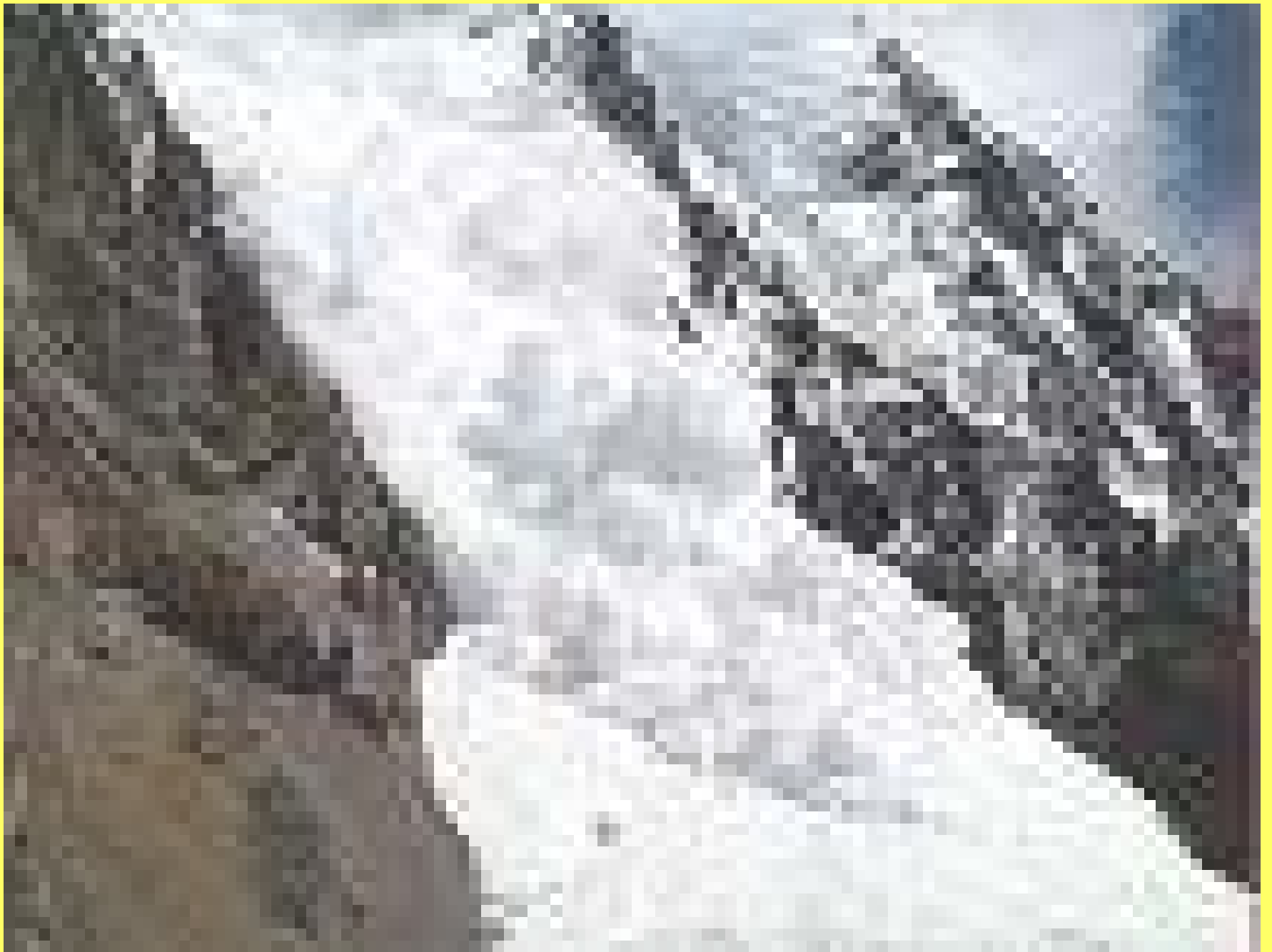
15 MAGGIO
2008

D. LGS 626/94 = KAPUT

D.LGS 81/08 = NUOVO T.U.
SICUREZZA LAVORO

ART. 2, Comma1, Lettera a)

.....si intende per “lavoratore”....il
volontario, come definito dalla
L. 1 agosto 1991, n. 266.....



SE VOLONTARIO = LAVORATORE, OBBLIGHI IN MERITO A:

- Valutazione dei Rischi (VdR)
- Attrezzature e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)
- Procedure di Manovra ed Intervento
- Sorveglianza Sanitaria



VdR

- Interventi in ambiente “ostile” per definizione
 - Situazioni non standardizzate
- Possibili situazioni od evoluzioni imprevedibili
 - Si agisce in “stato di necessità”
- Interventi possibili anche di notte (rischio da lavoro notturno?)
- Necessità di sollevare, trasportare, pesi (rischio da movimentazione manuale carichi?)
- Interventi su traumatizzati (rischio da agenti biologici? comunque le vacc. Anti HBV ed Antitetanica dovrebbero essere buona prassi costante)

ATTREZZATURE E DPI (1)

Le attrezzature di squadra ed individuali utilizzate nelle manovre di soccorso (corde, moschettoni, barelle, imbraghi, caschi, ramponi ecc.), sono conformi a norme alpinistiche, vengono utilizzate in maniera conforme alle indicazioni del fabbricante ed hanno ripetutamente dimostrato la loro affidabilità ed efficacia. Non sono disponibili attrezzature alternative.

TUTTAVIA:

**NON SONO OMOLOGATE COME
ATTREZZATURE DA LAVORO E DPI**

ATTREZZATURE E DPI (2)

-In ogni caso LA GESTIONE DEL MATERIALE di stazione ed individuale assume un connotato diverso, con possibili risvolti non indifferenti per Capo Stazione e Volontario “magazziniere – logista”

-Da rilevare che il materiale di protezione individuale dovrebbe essere prescritto e fornito dal “Datore di lavoro” senza oneri economici per il “lavoratore”

ATTREZZATURE E DPI (3)

Dato che gli interventi possono essere anche di tipo sanitario, dovrebbero essere previsti anche i DPI abituali per l'emergenza/urgenza extraospedaliera ma quali e quanti sono compatibili con l'attrezzatura, il materiale, il peso ed il volume dello stesso, la fatica, l'agilità di movimento (e relative condizioni di sicurezza individuale) di un intervento da effettuare a piedi in ambiente ostile?

PROCEDURE DI MANOVRA ED INTERVENTO (1)

In questo contesto le metodiche di manovra ed intervento descritte nei vari manuali tecnici, potrebbero anche assumere il significato di

PROCEDURE

disposte dal “Datore di Lavoro” per “l’esecuzione del lavoro”

(NECESSITA’ DI REVISIONE ED
AGGIORNAMENTO COSTANTE DEI
MANUALI TECNICI?)

PROCEDURE DI MANOVRA ED INTERVENTO (2)

-Una quota di interventi prevedono l'utilizzo di CORDE ma I LAVORI SU FUNE sono regolamentati da normativa specifica: SI APPLICA?

-RIFLESSI SUI CORSI OSA? (requisiti minimi di formazione previsti dalla normativa)

-Il CNSAS è ACCREDITATO come soggetto formatore (almeno per i propri componenti)?

SORVEGLIANZA SANITARIA

(1)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: NORMATIVA
OCCUPAZIONALE (PRESCRIZIONI TASSATIVE;
SIAMO NELL'AMBITO DEL CODICE PENALE)

RISULTATO ATTESO: GIUDIZIO DI IDONEITA'
ALLA MANSIONE SPECIFICA

SORVEGLIANZA SANITARIA

(2)

**IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA =
LA PERSONA NON PUO' RIPORTARE
DANNO DAI COMPITI AFFIDATI**

(CIOE' NON PRESENTA
CONTROINDICAZIONI CLINICHE O
CONDIZIONI DI IPERSUSCETTIBILITA' NEI
CONFRONTI DEI FATTORI DI RISCHIO A CUI
E' ESPOSTA: VdR!!)

SORVEGLIANZA SANITARIA (3)

- Il giudizio e' affidato al medico competente ed e' espresso in virtu' di norme di legge che lo prevedono
- Il medico competente è nominato dal “Datore di Lavoro”
- La periodicità' degli accertamenti e' da intendersi annuale
- Gli accertamenti non possono comportare oneri economici per il “lavoratore”
- Avverso il giudizio del medico competente è ammesso ricorso all'Organo di Vigilanza

SORVEGLIANZA SANITARIA (4)

- Quali accertamenti per quali rischi?
- Possibili situazioni “estreme” (esposizione in ambiente ostile ad estremi di temperatura, agenti atmosferici, situazioni di rischio personale e per terzi, interventi notturni, sforzo fisico)
- Protocolli sanitari e criteri giudizio omogenei per tutto il CNSAS
- Ad esempio: lussazione recidivante spalla?
Pregressa Ernia Discale D/L? Interventi complessi-ripetuti alle ginocchia?
Ipertensione non in trattamento?
Dismetabolismi? Pregresso distacco retina?
Forma fisica del Volontario?



Art. 3 comma 3-bis D.Lgs 81/08, integrato da D.Lgs 106/09

...ivi compresi i volontari.....del Corpo Nazionale soccorso alpino e speleologico...le disposizioni del presente decreto legislativo sono applicate tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività, individuate entro il 31.12.2010 con decreto del Ministero del Lavoro...di concerto con il Dipartimento della protezione civile e il Ministero dell'interno, sentita la Commissione consultiva permanente....

